

56552

24 GIU. 1996

PROT. N. 5811
Raccomandata

Brindisi, li

111 01 021 0713/2 SCIVALES REMO
VIA ROMOLO 127
72100 BRINDISI

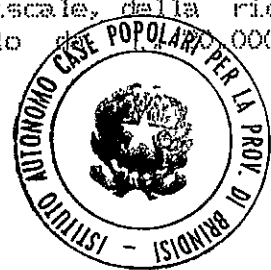
OGGETTO : Legge Regionale n. 54 del 20/12/1984 - Art. 23 -
Legge Regionale n.3 del 24/01/1996.

Si porta a conoscenza della S.V. che il comune di BRINDISI
con deliberazione N. 269 del 23/04/96 esecutiva a sensi di legge,
ha comunicato a questo Istituto di aver provveduto nei confronti
della S.V., alla regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio
sito in BRINDISI Via VIA ROMOLO N. 127 9

Conseguentemente, al fine di provvedere alla stipula del relativo
contratto di locazione la S.V. dovrà versare a questo Istituto a mezzo
dell'allegato bollettino di c/c postale la somma di L. 13.434.232
come di seguito indicato :

- | | |
|--|---------------|
| 1) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali _____ | L. 254.048 |
| 2) Mensilità di fitto oggettivo _____ | L. 127.024 |
| T O T A L E _____ L. 381.072 | |
| 3) Fitti arretrati al 31/12/95 _____ | L. 13.053.130 |
| T O T A L E G E N E R A L E _____ L. 13.434.232 | |

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi con cortese sollecitudine,
e comunque non oltre 30 giorni dalla data della presente, presso questo
Istituto unitamente al proprio coniuge, munito di documento di
riconoscimento e codice fiscale, della ricevuta di versamento, nonché di
n. 10 marche da bollo da 2000 (ventimila) da apporre sul
contratto medesimo.



Distinti saluti

[Handwritten signature]

~~IL PRESIDENTE~~
(Dott. Ing. Augusto Delli Santi)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice Fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di repertorio

L'anno millenovecento

1997

il giorno

11

del mese di

Settembre

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,

che in seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in

persona del legale rappresentante Sig.

^{IL PRESIDENTE}
~~(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)~~

ed il Sig.

SCIVALES ROCCO

Cod. Fisc. ~~SCIVALES ROCCO~~ nato a

Brindisi

il 01.12.1931 coniugato con

BARBARA MARIA

Cod. Fisc.

nato a

Brindisi

il

22.10.1931

convengono e stipulano quanto segue:

~~IL PRESIDENTE~~
~~(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)~~

Art. 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedimento di assegnazione del 23.4.96 n. 269, concede in

locazione semplice al Sig.

SCIVALES ROCCO

l'alloggio sito in

Brindisi

alla Via

Potenza

civico n.

129

Edif.

scala

V

int.

10

piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto

(All. A).

Art. 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a _____ il _____ e depositato per Notaro _____ in _____, e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

Art. 3

Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della l.r. n. 54/84, è fissato in L. 127.024 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

Inoltre, ai sensi della citata l.r. n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la determinazione del canone di locazione (all. B).

Art. 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese



successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di ciascun mese con le modalità stabilite dallo I.A.C.P.

Art. 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

Art. 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di L. 254.048, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

— l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;

— l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

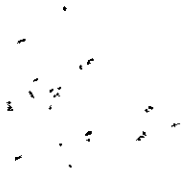
Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

Art. 7

Scrisse Reun
Roni Maria

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLA SANTI)

	Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si ri-	
	solve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'as-	
	segnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ov-	
	vero per morosità o inadempienza agli obblighi sanciti dal presente	
	contratto e dal regolamento generale.	
	Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinunzia che l'as-	
	segnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera rac-	
	comandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio	
	e sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dal-	
	lo IACP, dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di	
	manutenzione, come previsto dal precedente art. 5.	
	Art. 8	
	L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e	
	impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento gene-	
	rale, di cui al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale	
	del presente contratto.	
	L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione	
	alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, doves-	
	sero essere apportate.	
	L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per	
	la costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la	
	rendicontazione delle spese accessorie, quello per la ripartizione de-	
	gli oneri tra IACP ed assegnatario, quello per il riparto delle spese fra	
	gli utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e	
	della manutenzione.	



Art. 9

Tutte le clausole del presente contratto, nonché quelle del regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

Scicoby Ren
Barichioria

Art. 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti uguali tra IACP e assegnatario.

IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Augusto DELLI SANTI)

Art. 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c, anche in caso di applicazione della procedura speciale di cui

15th Dec 1950